



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "ENRICO GAGLIARDI"
Settore Servizi - Indirizzi:

ENOGASTRONOMIA e OSPITALITA'ALBERGHIERA-AGRICOLTURA e SVILUPPO RURALE-SERVIZI COMMERCIALI
VVRH01000E - VVRH01050X: Corso Serale - VVRH01001G: Casa Circondariale
VVVC02000G - Convitto Viale Accademie Vibonesi - tel. 0963/376765
www.ipseoagliardi.edu.it

Ai Docenti
Al Personale ATA
Alla DSGA
Alle Studentesse/Agli Studenti
Alle Famiglie
Atti

Circolare n. 65

Oggetto: Integrazione disposizioni norme di sicurezza ingresso- uscita –intervallo.

Ad integrazione della circolare *Disposizioni organizzative inerenti al regolare svolgimento delle attività didattiche a.s. 2022/2023* pubblicata in data 13 settembre con prot.n. 8882, si trasmettono le seguenti indicazioni relative a norme di sicurezza da adottare nelle fasi ingresso, uscita e intervallo, invitando ad un'attenta lettura.

Gli alunni non devono essere lasciati senza sorveglianza nelle diverse fasi dello svolgimento della vita scolastica. Nella fase di ingresso, la sorveglianza dei collaboratori scolastici avviene al cancello, nell'atrio, nei corridoi e nelle aree comuni. Fra gli obblighi di servizio dei docenti vi è quello di vigilare con diligenza sugli alunni per tutto il tempo in cui sono loro affidati con l'estensione di tale obbligo in funzione dell'età e del loro grado di autonomia.

Si ritiene necessario ribadire:

1. la vigilanza di studentesse/studenti dal loro ingresso nella scuola fino alla loro uscita costituisce per tutto il personale adulto il primo dovere al fine di prevenire qualunque evento che causi loro danno e che sia ragionevolmente prevedibile;
2. i docenti per il controllo, ai fini della vigilanza, nel caso di momentanee assenze dalla classe, sono tenuti a ricorrere alla sorveglianza di un collaboratore scolastico. Ove il docente non sia nelle condizioni di provvedere direttamente alla prevenzione di un determinato evento ha il dovere di segnalare al Ds, al Dsga o ad altro personale delegato eventuale rischio rilevato;
3. ai fini della sicurezza, tutti i docenti devono collaborare in caso di ritardo/assenza improvvisa dei colleghi ed avvisare i collaboratori e la segreteria qualora vi siano classi incustodite;
4. il docente che non riceva il cambio turno da parte del collega è tenuto a segnalare al collaboratore scolastico o, se non dovesse recarsi in altra aula, a proseguire il servizio, ai fini della vigilanza fino a quando non riceva sostituzione;
5. particolare attenzione deve essere prestata da tutto il personale nei momenti particolari di intervallo, cambi turno, accessi ai servizi igienici, spostamenti per raggiungere i laboratori, eventi fuori aula all'interno ed all'esterno dei locali scolastici.

Si precisa ulteriormente che l'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza, anzi suddetto dovere si accentua, a causa della maggiore mobilità delle studentesse e degli studenti. I docenti presenti in aula sono tenuti a porre in atto le consuete misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare pericoli e a vigilare, coadiuvati dai collaboratori scolastici e dagli assistenti tecnici, su tutte le possibili occasioni di pericolo quali porte di uscita, finestre, etc.

L'insegnante o il collaboratore scolastico devono anche assicurarsi che gli alunni non si sottraggano al loro controllo visivo per sostare in aree non sorvegliate.

I docenti che nel corso dell'ingresso, dell'uscita, dell'intervallo o di altri momenti della giornata scolastica si accorgono che alunne/i di altre classi attuino comportamenti rischiosi o inadeguati hanno il

dovere di richiamare le/i ragazze/i in questione e di avvertire del richiamo impartito l'insegnante di classe, in quanto l'obbligo di vigilanza viene ottemperato con il concorso di tutti gli adulti presenti nell'Istituzione e nessuno può esimersi da tale incombenza.

Molte sentenze hanno evidenziato che la mancata sorveglianza durante l'intervallo e nel momento di ingresso e di uscita potrebbe costituire una ipotesi di colpa grave poiché, in tali fasi, viene richiesta una maggiore attenzione per la mobilità degli alunni e per un incremento di interazioni che determinano maggiori rischi di eventi dannosi, fermo restando che verrà meno la responsabilità del docente se riesca a dimostrare che, pur essendo presente, non abbia comunque potuto evitare l'evento, in quanto verificatosi in modo imprevedibile, repentino ed improvviso.

I docenti devono controllare con attenzione alunne/i al fine di prevenire fenomeni di prepotenze e prevaricazioni che potrebbero configurarsi quali atti di bullismo anche trasversali alle classi, che si possono verificare con maggiore frequenza nelle occasioni di permanenza nelle aree comuni interne ed esterne nel corso dell'intervallo, nella fase dell'ingresso, dell'uscita e di eventi quando le/i ragazze/i possono sottrarsi all'osservazione diretta dell'insegnante.

I docenti sono, inoltre, tenuti a verificare la praticabilità delle aree interne ed esterne e l'assenza di pericoli prima di portare alunne/i a svolgere attività didattica nei rispettivi spazi delle scuole.

Sulla scuola grava la responsabilità della vigilanza sugli alunni, con la dovuta diligenza e con l'attenzione richiesta dall'età e dallo sviluppo psico-fisico, dal momento iniziale dell'affidamento sino al termine delle attività scolastiche in caso di autorizzazione all'uscita autonoma o sino a quando a tale vigilanza non si sostituisca a quella effettiva o potenziale dei genitori o di soggetti cui sia stata delegata l'attività di accompagnamento in occasione dell'uscita degli stessi.

In considerazione della particolare situazione logistica della Scuola, dei ridotti spazi di movimento per il doppio senso di marcia dei mezzi di locomozione e del contemporaneo passaggio di pedoni nelle strade di accesso alla scuola, non dotate di segnaletica e di marciapiedi, si reputa indispensabile applicare, in assenza di modalità operative predefinite ed universalmente valide, buon senso, prudenza, diligenza e massima attenzione nell'annullare e prevedere ogni situazione di pericolo con conseguente possibile pregiudizio per la incolumità di alunne/i e non solo.

Si invitano, pertanto, i Docenti, il Personale ATA, tutti gli utenti (famiglie, fornitori, avventori) a non sostare in prossimità della zona di accesso al cancello e, prima di mettere in moto i propri mezzi di locomozione parcheggiati nel cortile della scuola e nell'area esterna di immediata pertinenza, ad attendere che le studentesse e gli studenti siano usciti e defluiti dalla via più stretta ed abbiano raggiunto la zona in cui vi è maggiore visibilità e più ampio margine di manovra.

Si precisa che l'uscita dai locali scolastici deve avvenire nel rispetto dell'orario indicato, senza anticipare permanenze nelle aree comuni, in attesa del suono della campanella.

Pur comprendendo le problematiche relative al parcheggio degli automezzi, si invita a verificare che sia sempre garantito il passaggio di eventuali mezzi di soccorso e la possibilità di uscita e di ingresso dall'area.

Anche le studentesse e gli studenti, protagonisti nella comunità scolastica, hanno precisi doveri di comportamento, di rispetto e positivo atteggiamento verso le regole condivise, nell'applicazione di quanto previsto dal Regolamento di Istituto e dal vivere civile, soprattutto ai fini della tutela propria e altrui, attuando sempre un comportamento vigile e responsabile.

Certa della consueta, e quanto mai preziosa, collaborazione, si porgono i più cordiali saluti.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Eleonora Rombolà

*Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21,
secondo comma, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

